Anno XXII — Mercoledì 4 Gennaio 1888 — Abbonamento Postale — N. 3

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Udine a domicilio . . . L. 16
In tutto il Regno . . . » 20
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Semestre e trimestre in proporzione.
Un numero separato . Cent. 5
» » arretrato . » 10

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.
Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende all'Edicola dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin e da Luigi Ferri in Via della Posta.

IL SIGNIFICATO POLITICO
del giubileo papale

Comunque si giudichi l'episodio del sindaco di Roma, che si volse ad uno dei più ostinati temporalisti, quale è il cardinale Vicario, per mandare il suo omaggio a papa Leone e venne quindi dal Crispi bruscamente privato della sua carica, lasciando nell'incertezza il domani del governo municipale della Capitale dell'Italia; l'esito della festa del giubileo di Leone XIII è stato favorevole alla soppressione del Temporale.

Se Pio IX ha reso all'Italia colla sua condotta il grande beneficio di provare al mondo l'impossibilità che durasse il Temporale, ch'era in Italia un richiamo di stranieri anche per parte di chi avea proclamato altamente dovere tutte le Nazioni abitare entro ai loro naturali confini, Leone XIII ne ha reso un altro, di cui l'Italia deve essergli grata, di dimostrare egli al mondo, che per l'esercizio del suo potere spirituale non solo il Temporale non gli è necessario, ma gli sarebbe piuttosto di impedimento.

Il Governo italiano, che va sempre più accentrando a Roma anche le ferrovie, che vi adducono da tutte le parti, si è dato anche premura di condurvi a buon mercato i pellegrini italiani e stranieri, che volessero non solo andare a Roma, ma anche vedervi il Papa. Difatti, sessantamila devoti, o curiosi, assistettero alla messa cui Papa Leone celebrò dinanzi ad un tanto pubblico nella Chiesa di San Pietro, ed il Governo italiano provvide, che non vi nascesse nessun disordine in tanta folla.

La falsità della tanto proclamata prigionia del Papa nella splendida Reggia del Vaticano è svanita per sempre dinanzi a tutto il mondo. Lo poterono vedere tutti quelli, che gli apportarono i milioni ed i regali di tutto il mondo cattolico, ammirando anche sulla testa del Pontefice proprio a San Pietro, quella mitra preziosa, che gli mandò in regalo l'imperatore capo dei protestanti e framassoni, della Germania.

Nel tempo medesimo, che il mondo rendeva pubblico omaggio nell'immensa basilica di San Pietro al Papa, le Rappresentanze dell'Italia e di Roma sua capitale e di tutti gli officii lo rendevano al Re d'Italia nel Quirinale.

E, adunque provato una volta di più, che la *libera Chiesa in libero Stato* ha trovato la sua applicazione in Italia, che il Vaticano è un luogo immune dove a tutto il mondo è libero di accedere per rendere omaggio al Papa sovrano indipendente, e che al Quirinale sta il Re d'Italia, che vi riceve pure gli ambasciatori di tutte le potenze d'Europa ed i Rappresentanti della Nazione.

Adunque, sia che il Vaticano si ricordi del suo dovere di cristiano e di italiano e proclami altamente la pace colla Nazione italiana e la consideri quale Dio la fece, cioè nella sua unità, che è difesa della Patria e della Pace, sia che insista nella sua cieca ostilità, i due poteri possono vivere dappresso colla sapiente tolleranza del Governo nazionale, che anche in questa occasione seppe difendere il Vaticano da ogni disordine.

Noi consideriamo adunque il giubileo di Papa Leone XIII come l'ultima conferma della abolizione del Temporale, che in realtà era caduto fino dal 1848, quando il re di Roma rifiutò di concorrere alla cacciata degli stranieri dall'Italia, dopo avere solennemente proclamato che dovessero andarsene. Non sono adunque diciasette, ma quaranta anni da quando il principato civile de' Papi è caduto anch'esso come quello di altri patriarchi, arcivescovi e vescovi. Così i prelati potranno meglio occuparsi del loro ministero.

P. V.

CARNOT PER LA PACE

Anche il Presidente della Repubblica francese nel suo ricevimento diplomatico del primo giorno dell'anno, si è espresso in favore della pace, mostrando di sperare che si vengano dissipando gli attuali timori di una guerra, e che le popolazioni si occupino di cercare la loro prosperità.

Avrà questa voce del capo del Governo francese la sua eco a Pietroburgo, persuadendo lo czar ed i panslavisti, che, trovandosi soli contro la restante Europa, non avrebbero l'opportunità di muover guerra a quel povero principe di Bulgaria?

È un fatto, che la stampa ufficiosa della Russia torna ad intonare la canzone, che vuolsi la perfetta osservanza del trattato di Berlino; vale a dire, che si disfi quello che è stato fatto colla congiunzione della Rumelia orientale alla Bulgaria, sotto il nuovo principe della cui elezione non si vuole sapere e che la occupazione austriaca delle provincie tolte alla Turchia, sendo provvisoria, abbia a cessare. Delle cagioni, o pretesti di guerra rimangono adunque sempre in Oriente per quanto Carnot parli anch'egli in favore della pace.

Carnot deve anche pensare a rassodare il reggimento repubblicano in Francia, dove, a tacere dei realisti, i radicali si mostrano sempre più ostili ai cosidetti opportunisti, tra i quali mostrano oramai di contare il Presidente ed il suo Ministero.

A Carnot si attribuisce anche l'intenzione di sciogliere la Camera dei Deputati, se potrà ottenerlo dal Senato. Se ciò gli riuscisse, si potrebbe adunque attendersi una agitazione elettorale straordinaria.

Tuttavia è da considerarsi, che massimamente le conseguenze dell'epopea degl'imbrogli wildsoniani, ch'è tutt'altro che cessata, ha persuaso molti in Francia, che gioverebbe a quel paese anche la pace interna, per non turbare più oltre la esistenza delle popolazioni. C'è insomma anche tra i repubblicani un partito conservatore, il quale somiglia molto alla borghesia favorevole al regno di Luigi Filippo. Ma, coll'indole della popolazione francese, non si può mai essere sicuri del domani, perchè l'opposizione al presente è nella natura dei francesi. Ad ogni modo speriamo che i desiderii di Carnot si avverino e che si riesca anche nelle negoziazioni per il trattato di commercio coll'Italia. Il provvisorio però rimane lo stato permanente dell'Europa.

P. V.

La stampa temporalista

Quando esistevano in Italia i tempi felici del Temporale e del dominio straniero, con tutti i tirannelli ad esso obbedienti, non era nemmeno possibile una *stampa politica*. Gli sgovernanti non ne avevano bisogno, non avendo che ordini da emanare e proibizioni da fare, gli aspiranti alla libertà si giovavano quanto potevano sotto i rigori dell'assolutismo poliziesco delle lettere e delle arti per destare quei sentimenti e quei pensieri che dovessero condurre all'azione liberatrice della Patria.

Ottenuta la libertà, anche i Temporalisti, come tutti gli altri, sentirono il bisogno di avere una stampa. Non bastava più l'imporre silenzio a tutti, ed i figli prediletti del despotismo trovarono di doversi *servire della libertà contro la libertà*.

Sorsero allora i giornali della setta temporalista da pertutto. Siccome inalberando francamente la propria bandiera sarebbero stati presi a fischiate dal pubblico, si diedero dei falsi nomi e quali presero quello di cattolici, altri di nazionali, o cittadini italiani e simili, ma presto si rivelarono per quello che erano, cioè quali nemici della Patria e della Religione, anche mettendosi sotto la bandiera dell'una e dell'altra.

Intanto cominciarono a fare un'aspra guerra a tutto quello che era stato fatto per unire in una le sparse membra della Patria italiana ed a tutti i patriotti, che con sacrifizii e sforzi meravigliosi erano finalmente riusciti a raggiungere quello scopo. La guerra alle cose ed alle persone fu di tutti i giorni, accanita, vigliacca, aggravata poi anche dalla coscienza di non potere mai con tali mezzi raggiungere il loro scopo.

Abusando appunto perchè la si considerò impotente e si volle che nuocesse a sè stessa, della libertà contro la libertà, questa stampa trova tutto male quello che la libertà ha prodotto in Italia, cominciando dalla sua unità, cui stava nella legge storica e provvidenziale la necessità di raggiungere, come fecero prima di lei le altre Nazioni. Oh! quanto meglio era quando sotto il patrocinio dei Croati e dell'Austria facevano le loro prodezze il Borbone di Napoli, il Duca di Modena, od i mercenarii del Temporale, che si trovava in perpetua guerra co' suoi sudditi! Il volere l'indipendenza ed unità della Patria fu un atto irreligioso, perchè diretto anche contro il Temporale, sola religione della setta, che invoca tutti i giorni l'intervento degli stranieri nemici dell'Italia a disfarla, per regnare sulle sue rovine, non volendo comprendere, che se mai un giorno, per loro disgrazia, riuscissero a codesto, essi sarebbero i primi a pagare il fio della loro scelleratezza, che in tale caso non potrebbe passare impunita.

Così codesta stampa, non potendo dimenticare l'assolutismo di un secolo fa, personifica nella parola rivoluzione la volontà di tutti i Popoli, che se ne vollero emancipare e vollero la libertà col reggimento rappresentativo. Lo strano si è, che dopo le quotidiane bestemmie contro questo reggimento e le libere istituzioni, fanno poi anche ad esso appello quando intendono di essere liberi cospirando contro la libertà.

È naturale che coi loro diabolici propositi di nuocere alla Nazione, costoro, dissimulando, o negando tutto quello di bene cui l'Italia libera fece, per rimediare quanto era possibile ed al più presto all'eredità dei mali lasciati dalla trascuranza dei governi dispotici, codesti cospiratori raccolgano ed accumulino, e ripetano tutti i giorni tutti i lagni, e le false accuse, che si spacciano contro la nuova Italia, che non fece e non fa nulla di bene, cercando di seminare sulla sua via nuove difficoltà. Insomma questa stampa, priva d'idee e d'ogni scopo di bene, fa davvero la parte del diavolo, che si diletta del male di tutti ed ipocritamente fa il viso compunto quasi cercasse il contrario.

Ma, sebbene essa affetti di parlare a nome di principii che sono la condanna assoluta della sua condotta, la stampa temporalista si accorge, che la sua è fatica è perduta, pure non rinunciando ai perfidi suoi propositi.

Anche servendosi della libertà a combattere la libertà, essa giova a diffondere i principii della libertà e deve obbligare i Popoli a cercare ogni progresso che torni a beneficio generale. Questi nemici della Religione, della Patria e della Libertà non si vincono, che praticando tutti d'accordo ogni cosa che possa mostrare a tutti quanta ragione ebbe la Nazione italiana di voler essere indipendente, libera ed una, per il bene proprio e per far riprendere all'Italia un alto posto tra le Nazioni civili.

Combattiamo adunque il male col fare il bene, i nemici della unità nazionale, coll'associarci per fare tutto quello che possa servire a rassodarla e renderla forte contro gli attacchi di questi e di altri nemici.

L'ITALIA IN AFRICA

La *Gazzetta del Popolo* ha da Alessandria 24 dicembre:

Le ultime notizie arrivateci dal Sudan, non sono punto rassicuranti tanto è vero, che i cosidetti ribelli non istanno inoperosi, ma si preparano a rientrare in campagna. Numerose bande sudanesi e bene armate, si sono concentrate non lungi da Wady Halfa, e le forze militari inglesi ed egiziane, che a quei confini si trovano, sembrano essere in troppo scarso numero per opporre resistenza, nel caso fossero attaccate dai mahdisti. Le autorità militari tentano di nascondere la verità della critica situazione, ma per quanto il giornalismo ufficioso si affatichi in questo senso, la nuda verità la si viene a conoscere per via indiretta. Questa benedetta questione sudanese, che fece sciupare tanta carta, tanto inchiostro, tanti milioni di lire sterline, e vittime da non dirsi, darà ancora molto filo da torcere prima che venga risolta definitivamente.

A proposito del Sudan, nei circoli politici del Cairo, di solito bene informati, si vorrebbe far credere, che la questione sudanese, sia connessa al risultato che avrà la spedizione italiana a Massaua. Se, come giova sperare, sugli abissinesi le armi italiane, riporteranno piena e completa vittoria, il grosso nerbo della spedizione italiana unita agli inglesi, continuerebbe la campagna contro il Sudan. Vi registro la diceria per quello che vale.

Telegrafano da Massaua alla *Tribuna* 3:

Il Negus ha seco soltanto diecimila uomini.

La scorsa notte si videro numerosi fuochi a Saati.

— Il giornale l'*Esercito*, raccogliendo la notizia venuta per lettera che Ras Alula abbia proposto a San Marzano di diventare nostro alleato, se lo aiutiamo a diventare re dell'Abissinia, la ammette come possibile, sebbene appaia incredibile.

Massaua 3. È constatato che il Negus è arrivato ad Aksum il 30 dicembre, assieme a Nasero, per visitare la regina dei Vollogalla sua tributaria.

Dicesi che Gabruden abbia disertato dal campo di Ras Alula con 25 uomini e che si sia rifugiato presso la tribù di Teroa fra Assaorta e Okule Ksai.

La banda di Debeb è aumentata di 200 uomini armati di Remington. Il comando ha regalato a Debeb un cavallo; un altro lo ha regalato a Mohammed Aman che segue Debeb come consigliere.

È constatato che nessun rinforzo abissino è ancora giunto all'Asmara, neppur vi è giunto il barambaras Tesamnia che pare siasi arrestato a Schumazan.

Gli assaortini non sono affatto preoccupati, ciò indica che nulla temono dal Negus.

La situazione dinanzi Suakim è calma. In questi ultimi giorni i sudanesi perdettero 100 cammelli, presi loro dagli egiziani.

Londra 3. Un dispaccio da Massaua della *Morning Post* dice: Si conferma la voce che Menelik riunisce truppe, ma ignoransi le sue intenzioni. L'esercito del Goggiam resta stazionario alla frontiera del Sudan, probabilmente affine d'opporsi all'attacco dei Dervisci contro l'Abissinia.

Roma 2. L'*Esercito*, parlando dei fortini adottati in Africa sul sistema ideato dal capitano Spaccamela, dice che quei fortini constano di parapetti metallici, i quali si scompongono e si trasportano a dorso di cammello; essi sono resistenti ai proiettili della fucileria. In 3 o 4 ore, con parapetti metallici, si possono costrurre piccole opere di fortificazioni; una sola è sufficiente per la difesa di 1500 uomini. In Africa tutti i soldati che, secondo i vigenti regolamenti, dovrebbero essere disarmati, saranno invece armati di una sciabola da carabiniere e di una pistola a rotazione.

La Commissione governativa zootecnica

Si ha da Roma 31 dicembre:

Nella decorsa settimana ha terminato i suoi lavori la Commissione zootecnica che si adunò il 16 spirante mese presso il Ministero di Agricoltura. Essa ha tenuto tre lunghe adunanze sotto la presidenza del comm. Miraglia, presenti i sigg. Lemoigne, Romano, Tampelini, Tucci e Zanelli, barone Anselmi, co. di Meana e Fioruzzi; gl'ispettori dell'Agricoltura Moreschi e Ricca Rosellini, ed il dott. Colucci, segretario della Commissione.

Nella prima adunanza, la Commissione discusse i regolamenti preparati dal Ministero per disciplinare i depositi gover-

nativi di bestiame annessi alla R. Scuola Superiore di Agricoltura in Portici ed a quella di Zootecnia e Caseificio in Reggio Emilia. Essa approvò l' intendimento preso dal Ministero di far servire i depositi di bestiame non solamente al miglioramento delle razze e varietà allevate fra noi, ma pure all'istruzione zootecnica degli alunni delle due scuole suindicate.

Nella seconda adunanza la Commissione ha approvato il regolamento delle stazioni di monta ovina e suina istituite dal governo presso talune Scuole pratiche di Agricoltura, le quali mirano, in piccole proporzioni, a conseguire gli stessi scopi dei Depositi. Anzi espresse il suo voto favorevole all' indirizzo seguito dal Ministero, di contribuire all' incremento dell' industria zootecnica nazionale coll' allevamento specializzato nelle stazioni di monta.

Nella terza adunanza si udirono i risultamenti finora ottenuti dalle conferenze di zootecnia promosse dal Ministero, e si venne alla conclusione che si debbano continuare insistendo però su queste due cose; che la scelta del conferenziere cada sopra una persona capace e munita della laurea in veterinaria o in scienze agrarie, e che gli argomenti da svolgere riguardino più specialmente la produzione animale e foraggiera delle singole località, come il Ministero ha sin qui molto opportunamente prescritto, non che la indicazione dei mezzi più facili, più pronti e più economici per migliorare tale produzione.

Infine fu udito ed approvato uno schema di programma di concorso a premi fra comizi agrari, comuni, provincie, associazioni zootecniche ed altri enti morali per incoraggiare l' impianto dei libri genealogici degli animali rurali, in conformità alla proposta approvata dal Consiglio d' agricoltura nella sessione del 1886.

IL GIUBILEO DEL PAPA

Tra i dispacci di Sovrani che pubblica l'*Osservatore Romano*, diretti al Papa, v'è quello dello Czar. L' Imperatore Alessandro III si congratula vivamente col Pontefice e termina dicendo: « Non dubito che l'alta saggezza, di cui Vostra Santità ha dato tante prove, non mi permetta di conciliare i bisogni della Chiesa romana in Russia coi principi fondamentali del mio Impero. »

L' *Osservatore Romano*, narrando la visita del sindaco Torlonia al Cardinal Vicario, ammette che il Torlonia incaricò il Cardinale di porgere le felicitazioni al Papa anche a nome del Consiglio comunale, ma aggiunge che poi quasi tutti i consiglieri comunali si recarono dal Cardinal Vicario a fare lo stesso; sicchè il Torlonia aveva fedelmente interpretato il desiderio della maggioranza del Consiglio.

I giornali clericali si dichiarano soddisfatti dell' andamento della funzione di ieri e del contegno dell' intera popolazione, nonchè dei resoconti degli stessi giornali liberali.

— Enrico Donati, maestro di casa del principe Colonna, mentre sabato scorso presentava al papa un prezioso gioiello, dono del principe Colonna stesso, cadde davanti al pontefice, colto da malore improvviso.

Il santo padre, credendo che si trattasse di un semplice svenimento, cercò di aiutarlo a rialzarsi, chiamando dei camerieri, perchè portassero dei cordiali d' uso in simili casi. Ma il povero Donati, colpito da apoplessia, era già cadavere.

Il pontefice rimase tristamente impressionato da questo fatto.

Roma 3. Il papa ricevendo i pellegrini italiani pronunciò un violento discorso rivendicando l' indipendenza assoluta della S. Sede.

Accennando l' idea di lasciar Roma disse che tutte le potenze gli offrirebbero asilo sicuro.

(Qualunque potenza accetterebbe il papa, ciò crediamo anche noi, ma come *sovrano spirituale*, nè alcun altro Stato gli lascierebbe a cospirare continuamente contro la propria integrità territoriale e contro le leggi sancite).

N. d. R.

FREDDO.

A Modena il primo giorno dell'anno il termometro si abbassò fino a 18 gradi sotto lo zero.

In Alessandria è morto di freddo un povero prete di 81 anno.

A Preci (Spoleto) una valanga seppellì 8 persone, 5 delle quali rimasero morte.

CRONACA
Urbana e Provinciale

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

3 gennaio	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 10° alto met. 116.10 sul livello del mare millimet.	752.6	752.7	755.4	757.2
Umidità relativa	65	59	33	65
Stato del cielo	misto	misto	sereno	sereno
Acqua cad. .	—	—	—	
Vento (direz.	N	—	NE	NE
Vento (vel.k.	4	0	8	1
Term. cent.	0.1	3.9	1.9	2.1

Temperatura (massima 5.9 (minima —3.4
Temperatura minima all'aperto —5.6
Minima esterna nella notte 3-4 —4.8

Telegramma meteorico dell'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 5 pom. del 3 gennaio.

In Europa continua notevolmente diminuita depressione a nord-ovest, pressione molto aumentata a sud-ovest in Francia, Ebridi 745, Transilvania e Madrid 769.

In Italia nelle 24 ore barometro salito 5 mm., Sardegna, disceso da 3 a 4 a sud, pioggie sul versante tirrenico e a sud, diverse nevicate, venti intorno a levante continuamente decrescenti in forza, temperatura aumentata al centro ed a sud.

Stamane cielo coperto e nebbioso, venti deboli freschi specialmente settentrionali, barometro 765 mm. a nord, 764 versante Adriatico, alquanto depresso 760 sul Tirreno, mare mosso agitato.

Probabilità: Venti deboli freschi specialmente intorno a levante, cielo nuvoloso con qualche pioggia sull' Italia inferiore, il tempo tende a migliorare.

Dall' Osservatorio Meteorico di Udine.

Movimento prefettizio. Il *Popolo Romano* annunzia che l'imminente movimento prefettizio comprenderà la prefettura di Novara, *Udine*, Chieti e Avellino. Il comm. *Caravaggio*, prefetto di Udine, forse sarà destinato a Novara.

Associazione agraria Friulana. Il Consiglio dell'Associazione agraria Friulana è convocato in seduta ordinaria pel giorno 7 corr., ore 1 p., per trattare dei seguenti oggetti:

1. Comunicazione della Presidenza;
2. Nomina di una commissione giudicatrice pel concorso dei silò;
3. Proposta di stabilire in Friuli dei campi di esperienza;
4. Assegno di una somma al *Comitato per gli acquisti.*

Collegi degli avvocati e dei procuratori presso i Tribunali di Udine e Tolmezzo. I Collegi sono convocati in ordinaria adunanza annuale per il giorno 8 corr. ore 11 ant.; occorrendo una seconda convocazione, la adunanza si terrà il giorno 15, occorrendone una terza si terrà il 22 corr., sempre alle ore 11 ant.

Ordine del giorno:

1. Nomina di cinque membri nel Consiglio dell' Ordine e di sei membri nel Consiglio di Disciplina, scadendo per anzianità:

a) nel Consiglio dell' Ordine

i signori avvocati L. Canciani, L. C. Schiavi, P. Linussa, F. Di Caporiacco, G. A. Ronchi.

b) nel Consiglio di Disciplina

i signori procuratori G. B. Billia, C. Fornera, F. Leitenburg, G. Levi, F. Valentinis e dovendosi sostituire il defunto avv. G. Tell.

2. Approvazione Consuntivo 1887.
3. Approvazione Preventivo 1888.

L'adunanza avrà luogo nella sala delle udienze Civili del Tribunale di Udine gentilmente concessa.

Soppressione del servizio cumulativo. Col 1° corr. venne soppresso il servizio cumulativo diretto per il trasporto dei viaggiatori, bagagli e cani per i transiti di Arezzo e Fossato fra le stazioni di Ancona, Bologna, Firenze centrale, Foligno, Livorno, Perugia, Roma e Terni appartenenti alla rete adriatica e quelle di Anghiari, Città di Castello, Gubbio, San Sepolcro ed Umbertide della linea a scartamento ridotto Arezzo-Fossato, esercitata dalla società per le ferrovie dell' Appennino centrale.

Magistratura in Provincia. Filippi è nominato vice pretore a Palmanova.

Il prof. Libero Fracassetti incomincierà, nella prossima settimana, a tenere le lezioni di filosofia nei tre corsi del nostro Liceo.

Prestito della città di Milano 1861. 83ª estrazione del 2 gennaio 1887.

Serie estratte:

54 217 323 458 479 636 897 979 1007 1114 1259 1361 1392 1570 1679 1741 1752 1922 1934 1936 1943 2054 2245 2331 2573 2795 2824 2922 3160 3171 3197 3245 3407 3483 3505 3562 3841 3961 3981 4123 4139 4317 4409 4419 4748 4762 4856 5066 5192 5281 5304 5308 5320 5321 5460 5668 5670 5700 5709 5736 5799 5818 5850 5916 5970 5983 6198 6213 6294 6303 6499 6693 6708 6939 7041 7177 7193 7228 7545.

Obbligazioni premiate:

Serie	N.	Premio	Serie	N.	Premio
5700	15	50000	2922	46	200
3197	30	1000	3981	37	200
3961	38	1000	5670	36	200
5736	34	1000	6294	20	200
1114	1	400	7545	41	200
1943	13	400	1570	43	100
4123	39	400	1741	30	100
4419	37	400	1936	4	100
1392	42	300	3160	42	100
1934	42	300	4123	47	100
3160	23	300	4409	17	100
3407	31	300	5670	2	100
5916	44	300	5799	38	100
54	6	200	5818	23	100
2573	7	200	6939	3	100

Vinsero Lire 60 i numeri:

S.	N.	S.	N.	S.	N.	S.	N.
54	33	458	33	458	41	479	36
636	5	979	28	1007	3	1392	13
1392	17	1741	31	1741	50	1752	17
1943	41	2573	13	2795	15	2795	41
2795	49	2824	36	3171	33	3483	24
3505	45	3961	14	3961	16	3961	34
4123	17	4139	19	4317	44	4409	26
4748	31	5066	25	5192	1	5192	23
5281	18	5321	40	5736	3	5736	20
5736	43	5818	16	5850	17	5970	47
6198	23	6303	38	6303	47	6708	16
7193	25						

Gli altri numeri appartenenti alle suddette serie e non premiati sono rimborsabili con lire 47, meno tasse, cadauno.

Pagamenti e rimborsi dal 1 luglio 1888.

La Camera di Commercio di Udine avvisa che la « National Exhibition Association Limited » rappresentata da Sir Iohn R. Whitley il 1° maggio 1888 aprirà in Londra una *Esposizione industriale, commerciale ed artistica*, puramente italiana, per far conoscere in Inghilterra la vita economica del giovane Regno e aprire possibilmente ai prodotti italiani il grande mercato di Londra.

Sono ammesssi all' Esposizione i seguenti prodotti:

Classe I. Prodotti naturali vegetali.

Classe II. Latticinii, prodotti alimentari conservati in genere.

Classe III. Vini, altre bevande. Olii.

Classe IV. Mineralogia. Metallurgia.

Classe V. Meccanica. Elettricità.

Classe VI. Generi coloniali, Prodotti chimici e derivati dalle arti chimiche.

Classe VII. Seta, canape, lino, ed altri prodotti filamentosi greggi e lavorati.

Classe VIII. Carta, libri, ed oggetti di cancelleria.

Classe IX. Mobilio. Decorazioni. Carrozzeria.

Classe X. Industrie artistiche; vetrerie, mosaici, ceramica, oreficeria, ecc.

Classe XI. Manufatti in genere, non considerati in altre classi.

Classe XII. Prodotti del mare. Pesca. Costruzioni navali.

Classe XIII. Didattica. Istituzioni italiane in genere.

Classe XIV. Musica e strumenti musicali.

Classe XV. Belle arti: pittura, scultura, architettura, disegno, gouaches, intaglio, incisione, fotografia, cromolitografia, ecc.

La Camera di Commercio di Udine, conscia dell' importanza della Mostra e convinta che in essa il Friuli, nel limite delle sue forze, saprà degnamente figurare, invita i produttori della Provincia a volervi concorrere.

Le domande di spazio devono essere dirette, prima del 20 gennaio p. v. alla Segreteria della Camera, la quale potrà fornire ai produttori il Regolamento della Mostra e ogni altra istruzione.

Udine, 28 dicembre 1887.

per Il Presid., il Consigliere
A. Masciadri

Il Segr. *dott. Gualtiero Valentinis.*

Dichiarazione. — Il sottoscritto, *assicurato contro le disgrazie accidentali*, colla Società delle *Assicurazioni generali di Venezia*, si sente in dovere di tributare pubbliche lodi alla Società stessa ed al suo Agente in Udine, signor *Emilio Girardini*, per il pronto e giusto risarcimento ottenuto in causa di accidente toccatogli li 7 novembre p. p.

Lucio de Fornera.

Imposta sui redditi della ricchezza mobile per l'anno 1888. Si rende noto che a' termini dell' art. 24 della Legge 20 aprile 1871 n. 192 (Serie II), modificata dalla Legge 2 aprile 1882 n. 874 (Serie III) e dell' articolo 37 del Regolamento approvato con Decreto Reale 14 maggio 1882 n. 738 (Serie III), il Ruolo principale dell' imposta sui redditi della ricchezza mobile per l' anno 1888 si trova depositato nell' Ufficio comunale e vi rimarrà per otto giorni a cominciare dal primo corrente mese.

Chiunque vi abbia interesse potrà esaminarlo dalle ore nove ant. alle ore tre pom. di ciascun giorno. Il registro dei possessori dei redditi può essere esaminato presso l'Agenzia delle imposte di Udine negli stessi otto giorni.

Gl' inscritti nel Ruolo sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata.

E' perciò loro obbligo di pagare la imposta alle seguenti scadenze: 10 febbraio, 10 aprile, 10 giugno, 10 agosto, 10 ottobre, 10 dicembre 1888.

Si avvertono i contribuenti che per ogni lira d' imposta scaduta e non pagata alla relativa scadenza s'incorre di pien diritto nella multa di centesimi 4.

Si avvertono inoltre:

1. Che entro i tre mesi dalla pubblicazione del suindicato Ruolo possono ricorrere all' Intendenza di Finanza per gli errori materiali, e all' Intendente stesso o alle Commissioni per la omessa o irregolare notificazione degli atti relativi alla procedura dell' accertamento (articoli 106 e 107 del Regolamento 24 agosto 1877, n. 4022);

2. Che per la doppia inscrizione di di uno stesso reddito nel Ruolo di un Comune, o nei Ruoli di due Comuni della stessa provincia o di due provincie diverse, quando non se ne contesti nè l' ammontare nè l' esistenza, può il contribuente ricorrere alla Intendenza di finanza o al Ministero delle Finanze, secondo che la duplicazione siasi verificata nei Ruoli di due Comuni della stessa provincia o di due provincie diverse; e ciò senza pregiudizio del diritto di ricorrere alla Commissione provinciale o alla centrale (art. 108 del regolamento 24 agosto 1877, n. 4022);

3°. Che entro lo stesso termine di tre mesi possono ricorrere alle Commissioni coloro che per effetto di tacita conferma trovinsi inscritti nel Ruolo per i redditi che al tempo della conferma stessa o non esistevano, o erano esenti dalla imposta, o non erano più tassabili mediante Ruolo (art. 109 del regolamento 24 agosto 1877, n. 4022);

4°. Che parimente entro il ripetuto termine di tre mesi possono ricorrere all' Intendenza di Finanza per le cessazioni di reddito verificatesi avanti la pubblicazione del Ruolo; e che per quelle che avverranno in seguito l' eguale termine di mesi tre decorrerà dal giorno di ogni singola cessazione. Anche dopo decorsi i tre mesi dalla pubblicazione del Ruolo o dalla cessazione del reddito può il contribuente ricorrere alla Intendenza; ma lo sgravio si concede soltanto a contare dal giorno della presentazione del ricorso, del quale dovrà essere rilasciata ricevuta (art. 110 del regolamento 24 agosto 1877, n. 4022);

5° ed ultimo. Che per i ricorsi all' autorità giudiziaria il termine è di 6 mesi, e che decorre da questa pubblicazione del Ruolo se le quote inscritte nel medesimo sono definitivamente liquidate, o decorrerà dalla data della notificazione dell' ultimo atto di accertamento, quando questo non sia ancora oggi definito (art. 112 del Regolamento 24 agosto 1877, n. 4022).

Il reclamo in nessun caso sospende l'obbligo di pagare l'imposta alle scadenze stabilite.

Imposta sui fabbricati per l'anno 1888. Si rende noto che ai termini dell'art. 24 della Legge sulla riscossione delle imposte dirette del 20 aprile 1871 n. 192 (serie 2ª), modificato dalla Legge 2 aprile 1882, n. 674 (serie 3ª), e dell' art. 37 del Regolamento approvato con decreto reale del 14 maggio 1882, n. 738 (serie 3ª), il ruolo principale dell' imposta sui fabbricati per l'anno 1888 si trova depositato nell' ufficio comunale e vi rimarrà per otto giorni a cominciare al 1 gennaio.

Chiunque vi abbia interesse potrà esaminarlo dalle ore 9 ant. alle ore 3 pom. di ciascun giorno.

Gl' inscritti nel ruolo sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata, e dovranno, contemporaneamente alla prossima rata che va a scadere, pagare anche le rate già scadute.

E perciò loro obbligo di pagare l' imposta alle seguenti scadenze:

1ª scadenza al 10 febbraio; 2ª al 10 aprile; 3ª al 10 giugno; 4ª al 10 agosto; 5ª al 10 ottobre; 6ª al 10 dicembre.

Si avvertono i contribuenti, che per ogni lira d' imposta scaduta e non pagata alla relativa scadenza s' incorre di pieno diritto nella multa di cent. 4, ai termini dell'art. 27 di detta legge.

Contro gli errori che fossero incorsi nei ruoli i contribuenti, entro tre mesi dalla pubblicazione del presente avviso possono ricorrere all' Intendente di Finanza, od entro sei mesi ai Tribunali ordinari.

Il reclamo in niun caso sospende l'obbligo di pagare l'imposta alle scadenze stabilite.

Si avvertono inoltre i contribuenti che l'esattore per la riscossione dell' imposta dell'anno in corso e del precedente ha diritto di procedere sull'immobile pel quale l' imposta è dovuta, quando anche la proprietà o il possesso siano passati in persona diversa da quella inscritta nel ruolo, tanto prima che dopo la pubblicazione del ruolo stesso.

Appunti cividalesi. Il nostro corrispondente ci scrive:

L'opera nella ricorrenza dell'esposposizione bovina. A dimostrare che le tradizioni di simile spettacolo musicale sono abbastanza vecchie in questa città e perciò meritino di essere continuate, pubblico un documentino, che mi venne favorito dall'egregio sig. Giacomo Bianchetti segretario del nostro Teatro Sociale Ristori:

« Il Convito — Dramma Giocoso per musica — Da rappresentarsi — nel Teatro provisorio — in Cividale del Friuli — Il carnevale 1794 — Dedicato alle Nobilissime Dame — Della stessa Città.

« Ristampato in Udine per il Murero. »

E la dedica:

« Nobilissime Dame,

« Era ben ragionevole e giusto, che il terzo e miglior Dramma Giocoso, che si espone nel Carneval corrente su queste illustri scene fosse riservato a consacrarsi a Voi, Nobilissime Dame, che per la nobiltà del tratto, per la sublimità de' sentimenti, per le più rare virtù formate il miglior ornamento ed il più bel lustro di questa cospicua Città. Gradite con la natural Vostra Cortesia simile tributo d' un cuore che unisce il più sincero ossequioso rispetto alla doverosa più costante venerazione, con cui si dà l'onore di gloriarsi

« Di Voi Nobilissime Dame

« Umil. Dev. Oss. Obblig. servo
« Gasparo Angelini impresario »

Risicoltura. Me la racconta il brillante direttore del *Forumjulii*: Un signore del Mandamento invia per la stampa al giornale una necrologia tutta lacrimosa, la quale conclude colla formola: « In segno d' esultanza — L' amico G. C. »

La Messa notturna di Natale. La bella musica in istile pastorale, credo del Candotti, fu profanata. Possibile, che i rev. Mansionari non abbiano tempo di prepararsi colle prove prima di esporsi al pubblico?

Scorciatoja alla Stazione. Nell' ultima corrispondenza ho fatto appello ai sigg. Consiglieri del Comune affinchè non si lascino sfuggire l'occasione per l'acquisto del fondo tra le mura e la Stazione, così necessario alla scorciatoja e ad un piano regolatore non di diritto di fatto. Adesso l' imparzialità esige che si metta sull'avviso il proprietario di quel fondo onde con pretese esageratissime non ne renda impossibile l'acquisto. *Noblesse oblige* e si ricordi che avendo egli ottenuta la Stazione nella sua braida, avendo egli avuta parte in tutte le commissioni per le vie d accesso, simili pretese potrebbero un giorno essere interpretate malamente.

Per l'esposizione musicale di Bologna. A questa il Circolo Jacopo Tomadini, se gli sarà permesso, promuoverà l' invio di taluni breviari patriarcali dell' XI e XIII secolo colle neume, di qualche rituale coi tipi mobili e di parecchie edizioni musicali rare. Bene!

Per l'esposizione universale di Parigi. So di tre o quattro operai i quali, dacchè quella fu annunciata, cominciarono a depositare settimanalmente nella Cassa di Risparmio la loro liretta affine di potervi andare. Benissimo.

A proposito dell'anno che è morto. Sebbene in città, che io sappia, nessuno ne abbia avuta partecipazione, stimo conveniente di annunciare la recente mancanza a' vivi in Venezia, ove erasi ricoverata, della co. Laura Frangipane de Claricini, già nostra concittadina.

A proposito dell'anno che sorge. Non potrebbe il Comune, d' accordo colla Direzione delle Poste, stipendiare i fattorini in modo che per una lettera non si debba pagare cent. 25 anzichè cent. 20, o tutto in una volta al capo d'anno?

Mille auguri al Veterano del giornalismo italiano.

Sport. Nei prati di Remanzacco ieri ebbe luogo un esperimento di caccia a cavallo per iniziativa di alcuni giovanotti della nostra migliore Società e di alcuni ufficiali del Regg. Savoia.

Delle lepri venivano lasciate in libertà, quindi, sguinzagliati i levrieri, la brillante comitiva dei cavalieri seguiva al galoppo.

Tutte le lepri furono raggiunte, onde può dirsi che la caccia ebbe buon esito, tanto più se si considera che è la prima di tal genere che ha luogo nel nostro paese.

Il servizio postale per l'Africa. Si rende noto che col 1 gennaio 1888 è esteso il cambio dei vaglia telegrafici agli uffici postali di Assab e Massaua nel Mar Rosso.

Il limite massimo delle somme per ognuno di tali vaglia è di lire 1000 fra l'uffizi di Assab e Massaua e tutti gli altri del Regno.

Le tasse da pagarsi sono: quella del vaglia e quella telegrafica. Quest'ultima è di lire 2,40 per ogni parola che non abbia più di dieci lettere. Le parole formate di un numero maggiore di lettere si calcolano per due. Così pure le somme composte di più di tre numeri sono tassate per due parole.

Il testo del telegramma vaglia da e per gli uffizi di Massaua e Assab differisce da quello per l'interno del Regno, essendosi ridotte le parole a quelle indispensabili per rendere meno sensibile la spesa di tali telegrammi.

Pubblicazioni. La Casa editrice dei Fratelli Bocca di Torino, ha pubblicato due nuovi volumi: *La Storia d'Italia* (età moderna 1492-1870) del prof. Pietro Orsi e il *Compendio storico della letteratura latina*, del prof. Augusto Romizi.

Di quest'ultimo lavoro del Romizi si può dire che è affatto nuovo, inquantochè la terza edizione di tale opera, quella che ora si presenta fu interamente rifatta dall'autore. Egli l'ha compita giovandosi dei recenti studii storici e letterari, e attingendo, per quanto gli era possibile, alle fonti degli antichi autori. Il disegno che egli ci offre nella sua introduzione, mostra con quali savi criteri egli ha preceduto nel ritoccare, o diremo più esattamente, nel rifare questo Compendio, il quale riassume con molta lucidità il cammino percorso nell'arte della parola dal popolo latino. A rendere più praticamente utile il libro, il Romizi dà di ogni autore e di ogni opera brevi, ma importanti notizie; il che serve egregiamente a chiarire l'ordine delle parti in cui l'autore volle diviso il suo lavoro. Il quale, destinato ai Licei del Regno, fu compito in modo da rispondere all'intento con indiscutibile fortuna, onde merita il favore degli insegnanti e degli studenti.

Della *Storia d'Italia* del prof. Pietro Orsi, i fratelli Bocca di Torino pubblicarono solo il primo volume, a cui seguirà presto il secondo; e ciò per non tardare più oltre la diffusione nelle scuole, di un libro che tratta con notevole larghezza di vedute, con sincera equità di giudizii gli avvenimenti più salienti che vi si riferiscono. L'Orsi, facendo narrare ciò che più importa si conosca del periodo moderno, dagli stessi autori contemporanei agli avvenimenti, ha seguito il metodo migliore, ma non il più facile, come potrebbe sembrare a tutta prima, perchè la scelta dei contemporanei e degli scritti loro, richiede studio e acume critico non poco. L'Orsi poi ha voluto con note chiare e concise soccorrere assai opportunamente qua e là la narrazione; onde questo volume dà già sicuro affidamento che l'opera compiuta sarà accolta con largo favore dagli studiosi.

I fratelli Bocca, pubblicando i lavori del Romizi e dell'Orsi, hanno dato nuova prova della sollecitudine con cui, da tempo, attendono all'incremento dei buoni studi. A. L.

Rissa. Ieri mattina verso le 11 1/4, due rivenditrici ambulanti, addivennero ad una seria rissa, in piazza Mercatonuovo, vicino il caffè Commercio.

Da parte le insolenze, le ingiurie, le frasi oscure della peggior specie scambiatesi fra quelle due donne, alla presenza di moltissima gente accorsa al poco edificante spettacolo, accenneremo solo che i pugni, le unghiate, i strappi ai capelli furono tali, che ambedue ne rimasero malconcie e sanguinanti. A stento due vigili urbani poterono dividere le due rissanti, che vennero accompagnate dagli stessi all'Ispettorato di Pubblica Sicurezza.

Istituto Filodrammatico T. Ciconi. Questa sera alle 8 ha luogo al Teatro Minerva il trattenimento famigliare di drammatica e danza di cui ieri facemmo cenno.

Teatro Nazionale. La Marionettistica Compagnia Reccardini darà la sera di venerdì 6 corr. l'ultima recita con l'addio di Facanapa.

Cassa di Risparmio di Udine.

Situazione al 31 dicembre 1887.

ATTIVO.

Danaro in cassa	L.	177,705.79
Mutui a corpi morali	»	1.454,641.47
» ipotecari a privati	»	1.397,952.26
Prestiti in conto corr. a corpi morali	»	360.000.—
Prestiti in conto corr. garantiti	»	155,370.03
» sopra pegno	»	40,400.—
Cartelle garantite dallo Stato	»	1.400,275. -
Cartelle del credito fondiario	»	689,380.—
Obbligazioni Città di Roma	»	9,120.—
Depositi in conto corrente	»	429.55
Cambiali in portafoglio	»	211,909 70
Mobili, registri e stampe	»	3,000.—
Residui da esigere d'interessi e rendite	»	70,256.57
Debitori diversi	»	8,782,95
Depositi a cauzione	»	71,562.16
» a custodia	»	347,646.—
Somma l'Attivo	L.	6.398,521.48

PASSIVO.

Credito dei depositanti p. capitale	L.	5.302,453.13
Simile per interessi	»	136,358.82
Credito complessivo	L.	5.438,811.95
Conto corrispondenti	»	134,500.—
Rimanenze pesi e spese	»	8,164.39
Conto creditori	»	5,200.—
Depositanti per dep. a cauzione	»	71,562.16
» » custodia	»	347,646.—
Somma il Passivo	L.	6,005,884.50
Eccedenza dell'attivo formante il patrimonio dell'Istituto	»	392,636.98

cioè

Utili a tutto 1886 L. 308,576.15
» del 1887 . . » 84,060.83

Somma a pareggio L. 6.398,521.48

Movimento nel dicembre 1887
dei libretti, dei depositi e dei rimborsi.

Libr. (accesi n. 111, depositi n. 440 per L. 280,102.12
(estinti » 96, rimborsi » 537 » » 360,862.89

Movimento da 1 gennaio a 31 dicembre 1887
dei libretti dei depositi e dei rimborsi.

Libr. (accesi n. 1323, dep. n. 6088 per L. 3.662,116.55
(estinti n. 881, rimborsi n. 5227 » 3.218,303.05

Udine, 3 gennaio 1888.

Il Direttore
A. BONINI

Cassa Cooperativa di prestiti di Sant'Andrat del Judri.

Situazione a tutto dicembre 1887.

Parte attiva.

Numerario in Cassa	L.	29.03
Cambiali in portafoglio	»	6,558.—
Mobili e spese d'impianto	»	50.—
Disavanzo esercizi prec. da liquid	»	405.55
Spese e perdite esercizio corrente	»	10.15
Totale	L.	7,052.73

Parte passiva.

Fondo di riserva	»	8.07
Accettazioni cambiarie	L.	6.500 —
Sopravanzo dell'esercizio: recedente da liquidare ed assegnare	»	544.66
Totale	L.	7,052.73

per il Presidente
D'OSUALDO G. B.

Il Consigliere — Il Ragioniere
D'Osualdo Giovanni — *Antonio Boezio*

Teatro Minerva. Domani, giovedì per cura della Società corale Mazzucato avrà luogo la serata d'onore della sig. Brunilda Ferri e della signorina Olga Ball e la penultima rappresentazione dell'operetta *Le Cacciatrici.*

Nell'intermezzo dell'operetta verranno eseguiti i seguenti pezzi:

M. Appolloni. Duetto per soprano e baritono nell'opera *Ebreo* dal signor A. Piussi e dalla signora B. Ferri.

M. Bizet «Aria» signorina O. Ball.

M. Millotti «Romanza alla barcarola» *Povero Mariner*, sig. A. Piussi.

TELEGRAMMI

Pietroburgo 2. La *Nowoje Wremia* mostrasi soddisfatta delle spiegazioni del *Reichsanzeiger* circa i documenti falsificati, e considera l'incidente chiuso. Dice che le parole del *Reichsanzeiger* mostrane la necessità di ristabilire relazioni franche e cordiali fra i due Stati vicini. Soggiunge che questo lieto risultato è conseguenza dell'udienza che Bismarck ebbe collo czar.

Berlino 2. Il *Reichsanzeiger* dice che il titolo di principe di Bulgaria e d'altezza reale dato dall'almanacco di Corte a Coburgo sarebbe inesatto poichè l'elezione non fu riconosciuta nè dalla Porta, nè dalle potenze e se fosse realmente principe di Bulgaria la costituzione non gli dà che il titolo di altezza.

Madrid 3. La grande corazzata *Hercules* appartenente alla squadra inglese, si trova a Ferrol gravente danneggiata dalla ripiena d'acqua avendo urtato in uno scoglio. Si fanno grandi sforzi per salvarla ma temesi che saranno inutili.

Berlino 3. La *Nordal Zeitung* smentisce recisamente tutte le notizie relative alla pretesa reggenza nel caso di morte dell'imperatore e di impedimento del Kronprinz.

Il Landtag prussiano è convocato il 14 corr.

MERCATI DI UDINE

Rivista settimanale sui mercati e sulla fiera. (Settimana 52ª). — *Grani*, Martedì mercato deserto per la caduta della neve.

Giovedì pochi cereali coprivano la piazza. Granoturco negletto, trovando specialmente la speculazione più utili gli acquisti del granone forestiero.

Sabbato mercato mediocremente fornito. Poco frumento ma tutto smerciato. Di granoturco una terza parte rimase invenduta persistendo la pochezza delle domande pel grano nostrano.

Rialzarono: il frumento cent. 50, il granoturco cent. 12, il sorgorosso cent. 1, le castagne cent. 84.

Prezzi minimi e massimi.

Giovedì frumento da 16.— a —.—, granoturco da 9.25 a 11.—, sorgorosso da 6.— a 6.50, fagiuoli di pianura da —.— a —.—, castagne da 11.50 a 14.—.

Sabato frumento da 16.— a —.—, granoturco da 10.— a 10.90, sorgorosso da 6.— a 7.—, fagiuoli alpigiani da —.— a —.—, fagiuoli di pianura da 19.06 a —.—, castagne da 11.— a 14.—.

Foraggi e combustibili. — Martedì nulla. Giovedì e sabbato mercati assai scarsi causa l'intenso freddo.

Mercato dei lanuti e dei suini.

29. V'erano: 40 pecore, delle quali vendute 28 per macello da cent. 48 a 52 al chil. a p. m.; le altre 12 per allevamento a prezzi vari. 12 castrati, venduti tutti per macello da cent. 73 a 78 al chil. a p. m.; 3 arieti venduti per macello a cent. 70 al chil. a p. m.

200 suini: Venduti 35 per macello ai seguenti prezzi: da lire 80 a 90 al quintale quelli del peso di 150 a 170 chil, da 80 a 91 al quintale quelli del peso da 100 a 115 chil., da lire 72 a 73 quelli del peso da 70 a 80 chil.; 60 d'allevamento a prezzi vari.

Carne di manzo

Iª qualità, taglio	primo	al chil.	L.	1.60
»	»	»	»	1.50
»	secondo	»	»	1.30
»	»	»	»	1.20
»	terzo	»	»	1.20
»	»	»	»	1.—
IIª qualità taglio	primo	»	»	1.50
»	»	»	»	1.20
»	secondo	»	»	1.20
»	»	»	»	1.10
»	terzo	»	»	1.00
»	»	»	»	0.80

Carne di vitello

Quarti davanti	al chil.	L.	1.40
» »	»	»	1.20
» »	»	»	1.60
Quarti di dietro	»	»	1.80
» »	»	»	1.50
» »	»	»	1.00

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 3 gennaio

R. I. 1 gennaio	97.08	Londra 3 m. a v.	25.38
» 1 luglio	99.25	Francese a vista	101.15

Valute

Pezzi da 20 franchi da —.— a —.—
Bancanote Austriache da 203.3/8 a 203.7/8
Fiorini Austriaci d'argento da —.— a —.—

FIRENZE 3 gennaio

Nap. d'oro	—.—	A. F. M.	—.—
Londra	25.36 8/8	Banca T.	—.—
Francese	101.15.8/8	Credito I. M.	—.—
Az. M.	862,88	Rendita Ital.	92.88 8/8

BERLINO 3 gennaio

Berlino	445.50	Lombarde	—.—
Austriache	360. —	Italiane	—.—

Particolari

VIENNA 4 gennaio

Rendita Austriaca (carta) 76.—
Idem (arg.) 78.80
Idem (oro) 107.20

MILANO 4 gennaio

Rendita Italiana 98.10 — Serali 98.05

PARIGI 4 gennaio

Chiusura Rendita Italiana 95.92
Marchi l'uno 126.—

P. VALUSSI, Direttore
G. B. DORETTI, Editore
PIETRO MISSINI, Gerente responsabile.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicité E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO DELLA FERROVIA

da **UDINE** a **VENEZIA** e viceversa.

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.20 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.36 ant.
» 5.10 »	omnibus	» 9.45 »	» 5.35 »	omnibus	» 9.54 »
» 10.29 »	diretto	» 1.40 pom.	» 11.05 ant.	omnibus	» 3.36 pom.
» 12.50 pom.	omnibus	» 5.20 »	» 3.15 pom.	diretto	» 6.19 »
» 5.11 »	omnibus	» 9.55 »	» 3.45 »	omnibus	» 8.05 »
» 8.30 »	diretto	» 11.35 »	» 9.— »	misto	» 2.30 ant.

da **UDINE** a **PONTEBBA** e viceversa.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 5.50 ant.	omnibus	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnibus	ore 9.10 ant.
» 7.44 »	diretto	» 9.42 »	» 2.24 pom.	omnibus	» 4.56 pom.
» 10.30 »	omnibus	» 1.33 pom.	» 5.— »	»	» 7.35 »
» 4.20 pom.	»	» 7.25 »	» 6.35 »	diretto	» 8.20 »

da **UDINE** a **TRIESTE** e viceversa.

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 7.— ant.	omnibus	ore 10.— ant.
» 7.54 »	omnibus	» 11.21 »	» 9.10 »	omnibus	» 12.30 pom
» 11.— »	misto	» 8.10 pom.	» 4.50 pom.	omnibus	» 8.08 »
» 3.50 pom.	omnibus	» 7.36 »	» 9.— «	misto	» 1.11 ant.
» 6.35 »	»	» 9.52 »			

Partenza da Cormons ore 3 pom. arrivo a Udine ore 4.27 pom. (misto)

da **UDINE** a **CIVIDALE** e viceversa

da Udine		a Cividale	da Cividale		a Udine
ore 7.47 ant.	misto	ore 8.19 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.32 ant.
» 10.20 »	»	» 10.52 »	» 9.15 »	»	» 9.47 »
» 1.30 pom.	»	» 2.02 pom.	» 12.05 pom.	»	» 12.37 pom.
» 4.— »	»	» 4.32 »	» 3.— »	»	» 3.32 »
» 8.30 »	»	» 9.02 »	» 7.45 »	»	» 8.17 »

MIRACOLOSA INIEZIONE

O I CONFETTI VEGETALI COSTANZI

I.°

Guariscono radicalmente in **2** o **3** giorni, le ulceri in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo o donna, siano pure ritenute incurabili. Sanano altresì a dati certi in **20** o **30** giorni i stringimenti uretrali i più inveterati senza uso di candelette, vincono i flussi bianchi delle donne, segregano le arenelle, e tolgono i bruciori uretrali siccome mirabilmente antiflogisti. — Gli affetti da mali cronici che prenderanno i **Confetti** unitamente all' **iniezione** e coloro che si curano appena il male si manifesta giusta l' istruzione, ottengono la guarigione con sorprendente brevità di tempo. Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamenti, di ammalati guariti e certificati medici di tutta l' Europa, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot 38, e metà in Napoli presso l'autore prof. A. Costanzi, via Mergellina, 6, e garantito dallo stesso autore agli increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi. — Prezzo dell' iniezione lire **3**, con siringa privilegiata lire **3.50**. Prezzo dei confetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non ama l'uso della iniezione, scattole da 50, lire **3.80** — con dettagliata istruzione. — Si trovano in tutte le buone farmacie e drogherie del Regno.

In UDINE presso la Farmacia **Bosero Augusto** alla Fenice risorta che ne spedisce nel Regno mediante aumento di cent. 70 per spese postali. — Rimettendo vaglia all'autore questi ne spedisce ovunque senza aumento di spesa.

ANTICA FONTE

AQUA FERRUGINOSA

Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, e Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

L'Acqua dell'***Antica Fonte di Pejo*** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'Acqua di Pejo oltre essere priva di gesso, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla Direzione della Fonte in Brescia, dai signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con impressovi Antica-Fonte-Pejo-*Borghetti*.

63 *Il Direttore* **C. Borghetti**

Sotto il patronato delle Camere di Commercio Italiane e delle più cospicue personalità italiane ed inglesi

ESPOSIZIONE ITALIANA IN LONDRA 1888 — Maggio-Ottobre

Nel raggio di un'ora di ferrovia dall'Esposizione hanno stabile dimora dieci milioni di persone. Cento mila metri quadrati di superficie gratuitamente offerti.

Si possono ottenere informazioni stampate e schede per domande di spazio presso i segretari dei comitati per l'Esposizione costituitisi a Roma, Milano, Napoli, Torino, Genova, Firenze e Palermo, oppure presso i Segretari delle Camere di Commercio Italiane. Le domande di spazio dovranno essere inviate prima del 20 gennaio 1888 al segretario dell'Esposizione Italiana. West Brompton, Londra, Inghilterra.

Polvere di Cacao olandese di van Haagen

è la **migliore**, la **più pura** e la **più saporita** (Come lo dimostrano gli attestati di medici e chimici).

Preparato dal fabbricante **Riccardo C. van Haagen in Utrecht presso Amsterdam.**

COLLA LIQUIDA

extra forte a froid.

Questa Colla liquida, che s'impiega a freddo, è indispensabile in ogni ufficio, amministrazione, fattoria, come pure nelle famiglie per incollare legno, cartone, carta, sughero ecc.

Flacons con penello relativo a cent. 75, 50, 30.

Vendesi presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

ANNO XXIII. — ABBONAMENTO 1888

IL SECOLO

Copie 180,000 tiratura media

GAZZETTA DI MILANO

Tiratura media quotidiana Copie 180,000

Giornale politico-quotidiano in gran formato

ESCE IN MILANO NELLE ORE POMERIDIANE

IL SECOLO è il più noto e più diffuso giornale politico d'Italia, il solo che raggiunga una tiratura della quale non si ha esempio che all'estero. — Ormai la sua fama è tanto estesa da non aver bisogno di alcuna raccomandazione.

IL SECOLO è il più completo e il meglio informato giornale Italiano, avendo un servizio telegrafico che solamente i più importanti periodici Inglesi e Americani ponno vantare.

IL SECOLO è il giornale italiano più considerato all'estero, perchè si vende in tutta Europa, e si trova nella maggior parte d'Italia lo stesso giorno in cui viene pubblicato in Milano.

IL SECOLO è l'unico giornale che ogni domenica si pubblichi in **numero doppio** di otto pagine.

IL SECOLO possiede cinque doppie macchine rotative Marinoni, colle quali può stampare 80,000 copie in un'ora. — Ha inoltre due altre macchine rotative, di recentissima invenzione, destinate pei *Supplementi illustrati*, che stampano 10,000 copie all'ora.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

	Anno	Semestre	Trimestre
Milano a domicilio	L. 18 —	L. 9 —	L. 4 50
Franco nel Regno, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli	» 24 —	» 12 —	» 6 —
Alessandria d'Egitto	» 28 —	» 14 —	» 7 —
Unione postale d'Europa, Africa e Amer. del Nord	» 40 —	» 20 —	» 10 —
America del Sud e Asia	» 60 —	» 30 —	» 15 —
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	» 80 —	» 40 —	» 20 —

Un numero separato, in tutta Italia, Centesimi **5.**

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI.

L'ABBONAMENTO DI UN'ANNATA DÀ DIRITTO:

1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intiera annata, del giornale settimanale illustrato: **L'Emporio Pittoresco**, edizione comune.
2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intiera annata, del giornale settimanale **Il Giornale Illustrato dei Viaggi.**
3. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intiera annata, del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO: COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA.**
4. Al **Bollettino bibliografico semestrale illustrato** dello Stabilimento Sonzogno.
5. Ad **UNO** dei seguenti importantissimi **doni** a scelta, e cioè:

Uno splendidissimo volume, intitolato:

Teatro Scelto di Carlo Goldoni

ILLUSTRATO DA GIACOMO MANTEGAZZA.

Edizione speciale di lusso, contenente venti delle migliori commedie del grande scrittore. — Un volume in-4, di pagine 480, corredato da 20 grandi composizioni fuori testo e di piccoli disegni intercalati nel testo.

Oppure un magnifico quadro oleografico del distinto pittore N. Sichel, intitolato:

FATIMA

della dimensione di centimetri 57 di larghezza per centimetri 73 d'altezza.

NB. Per ricevere franco a destinazione il *Teatro scelto di Carlo Goldoni* oppure il quadro oleografico, i due giornali, i supplementi illustrati e il bollettino, gli Abbonati di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, quelli fuori di Milano L. 1 — e quelli fuori d'Italia L. 2 —; e ciò per le spese di porto. — Ai signori Abbonati residenti all'estero non potendo per le leggi postali essere spedito il quadro, verrà inviato senz'altro il volume: *Teatro scelto di Carlo Goldoni.*

L'ABBONAMENTO D'UN SEMESTRE DÀ DIRITTO:

1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale illustrato **L'Emporio Pittoresco.**
2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale **Il Giornale Illustrato dei Viaggi.**
3. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO: COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA.**
4. Al romanzo illustrato di C. Améro: **Il giro della Francia di un ragazzo Parigino**, un volume in-4, di pagine 256, con 400 illustrazioni.
5. Al **Bollettino bibliografico semestrale illustrato** dello Stabilimento Sonzogno.

NB. Per ricevere franco a destinazione i due giornali, il romanzo, i supplementi illustrati e il bollettino, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia L. 1 —; e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO DI UN TRIMESTRE DÀ DIRITTO:

1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del giornale settimanale illustrato **L'Emporio Pittoresco.**
2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del giornale settimanale **Il Giornale Illustrato dei Viaggi.**
3. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO: COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA.**

NB. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 20, e quelli fuori d'Italia Cent. 40: e ciò per le spese di porto.

PREMI SEMIGRATUITI. Tutti gli abbonati indistintamente, coll'invio di L. 1 — per l'interno e L. 1.50 per l'estero, per ogni trimestre, possono avere a loro scelta: **IL TEATRO ILLUSTRATO**, giornale artistico illustrato, il più ricco che esista; **LA NOVITÀ**, giornale di mode, il più ricco ed elegante che si pubblichi in Italia. — Chi desiderasse invece tutti e due i giornali suddetti, aggiungerà all'importo dell'abbonamento L. 2 — per l'interno e L. 3 — per l'estero, per ogni trimestre.

AVVERTENZA. — *È fatta facoltà ai signori Abbonati di richiedere, quando ordinano l'abbonamento, l'Edizione di lusso dell'* **Emporio Pittoresco** *in luogo dell'Edizione comune, pagando la differenza di prezzo fra un'Edizione e l'altra, che è di L. 4 — per un anno, di L. 2 — per un semestre e di L. 1 — per un trimestre.*

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore **EDOARDO SONZOGNO**, *in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.*

EMULSIONE DI SCOTT

d'Olio Puro di

FEGATO DI MERLUZZO

CON

Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tose e Rafredori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, é di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dal Ch. **SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK**

In vendita da tutte le principali **Farmacie** a L. 5, 50 la Bott. e 3 la mezza *e dai grossisti Sig.* **A. Manzoni e C.** *Milano, Roma, Napoli - Sig.* **Paganini Villani e C.** *Milano e Napoli.*

UDINE N. 8 Via Paolo Sarpi N. 8 - UDINE

DOTT. TOSO — Chirurgo-Dentista

DOTT. TOSO — Chirurgo-Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguiscono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento ecc., si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile; si riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiensi un grande deposito di polveri dentifricie, acqua anaterina e pasta corallo a prezzi modicissimi. 78

Mulini a Cilindri Co. Brazzà

Rappresentanza generale e deposito presso G.mo Muzzati Magistris e C.

UDINE, Suburbio Aquileia

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO — **Capitale: Statutario Lire 100,000,000 - Emesso e versato Lire 55,000,000**

COMPARTIMENTO DI GENOVA, Piazza Acquaverde, *rimpetto alla Stazione Principe.*

LINEA POSTALE DEL BRASILE, LA PLATA ED IL PACIFICO

(Continuazione dei Servizi R. PIAGGIO e F.)

Partenze del mese di Gennaio 1888 per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Aires

PER MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

Prezzi discretissimi

1 Gennaio il vap. post. **Perseo**
10 » » » **Gottardo**
15 » » » **Vincenzo Florio**

Prezzi discretissimi

PER RIO JANEIRO E SANTOS (Brasile)

25 Gennaio il vapore postale **Paraguay**

Partenza diretta per VALPARAISO, CALLAO ed altri scali del PACIFICO

Ogni due mesi: 15 Gennaio il vapore postale Vincenzo Florio

Dirigersi per merci e passeggieri all'*Ufficio della Società* in **UDINE, Via Aquileja n. 94.**

33

Udine, 1888 — Tip. G. B. Doretti